



a.s. 2016/2017

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 4^AF

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

| N° totale allievi | maschi | femmine | Ripetenti (specificare se provenienti da altre scuole o dal Liceo Artistico di Verona) | Provenienti da altre scuole non ripetenti | Alunni con diagnosi DSA | Alunni con bisogni educativi speciali e PDP (dall'anno precedente, eventualmente da confermare) | Alunni con certificazione L. 104 e sostegno (specificare con quante ore di sostegno) |
|-------------------|--------|---------|--|---|-------------------------|---|--|
| 24 | 5 | 19 | 1 | 1 | 1 | / | / |

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

(si chiede di specificare non solo i problemi, ma anche gli aspetti positivi, i punti di forza, le potenzialità degli alunni e del gruppo classe)

1) Situazione di partenza relativamente al comportamento degli alunni e alle relazioni all'interno della classe e con i docenti:

la classe composta da 24 studenti, si presenta omogenea in relazione alla provenienza, eccetto il caso di una studentessa proveniente dal 3° anno del Liceo Scientifico Copernico, e di uno studente ripetente del nostro Liceo. Nella classe è presente una studentessa con diagnosi DSA. La maggior parte partecipa al dialogo educativo in modo attivo dimostrando interesse ed il clima in classe è comunque migliorato rispetto all'anno scorso. L'applicazione allo studio per alcuni non è garantita da una continuità nell'impegno. Solo pochi studenti dimostrano di aver consolidato il metodo di organizzazione del proprio apprendimento, condividendo ruoli di responsabilità all'interno del gruppo classe.

2) Competenze trasversali e disciplinari di partenza e modalità di rilevazione (prove di ingresso e in quali materie, osservazione degli alunni, lezioni dialogate iniziali ecc.):

Italiano: la mancanza di accuratezza o la totale assenza di impegno nell'esecuzione delle consegne assegnate per le vacanze per alcuni studenti non permette di evidenziare un consolidamento delle competenze acquisite alla fine dell'anno scolastico precedente. Dopo l'esito della prima prova di storia letteraria si segnalano numerose insufficienze per mancanza di uno studio adeguato.

Laboratorio: si segnala lo scarso impegno nell'esecuzione delle consegne assegnate per le vacanze.

Nelle altre discipline attraverso lezioni dialogate sono stati rilevati interessi, motivazioni e livelli di partenza da cui emerge un quadro della classe non del tutto soddisfacente.

IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP) E I TRAGUARDI FORMATIVI ATTESI ALLA FINE DEL PERCORSO LICEALE (Indicazioni Nazionali sui Licei Artistici)

Gli studenti del Liceo artistico, alla conclusione del proprio percorso di studio, oltre a raggiungere i **risultati di apprendimento comuni a tutti gli studenti liceali**, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi

- contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Per ciascun indirizzo del triennio le Indicazioni nazionali prevedono inoltre obiettivi specifici di apprendimento, cui fa riferimento la programmazione del consiglio di classe:

- **Il laboratorio di architettura ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline progettuali architettura/ambiente**, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Inteso come fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta, il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro. Tramite l'esperienza laboratoriale, oltre a mettere in pratica il disegno per l'architettura, lo studente, secondo le necessità creative e funzionali, acquisirà l'esperienza dei materiali, dei metodi, delle tecnologie e i processi di rappresentazione e costruzione di prototipi e modelli tridimensionali in scala di manufatti per l'architettura e l'urbanistica, utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali. L'applicazione pratica dei metodi del disegno dal vero, del rilievo e della restituzione di elementi, parti e insiemi del patrimonio architettonico urbano e del territorio, può consentire allo studente, lungo il percorso, di riconoscere la città come un laboratorio in cui convivono linguaggi artistici differenti.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA CLASSE PER L'ANNO SCOLASTICO 2016/17

Obiettivi educativi (es. *acquisire un comportamento corretto e responsabile, sviluppare capacità di cooperazione nel lavoro collettivo, sviluppare un senso di rispetto della scuola, dell'edificio scolastico e del personale che in essa lavora ecc.*):

Il C.d.C. ribadisce gli obiettivi educativi del triennio, ovvero: l'identificazione critica e consapevole con le prospettive culturali della scuola; l'assunzione di responsabilità riguardo alle regole e agli impegni scolastici; infine la promozione di rapporti corretti e costruttivi con compagni e docenti attraverso una partecipazione attiva in classe.

Obiettivi didattici e formativi, comuni a tutte le discipline, espressi in termini di abilità e competenze, che i docenti intendono promuovere negli alunni:

Si confermano gli obiettivi didattici e formativi comuni a tutte le discipline del triennio, ovvero: esprimersi in modo corretto e nella forma specifica dei diversi linguaggi disciplinari; distinguere e utilizzare le differenti metodologie disciplinari; saper utilizzare le conoscenze nell'ottica del problem solving; organizzare in modo coerente e mettere in relazione i differenti contenuti disciplinari; pianificare pienamente il proprio lavoro; sviluppare capacità di autovalutazione e correzione. Ci sono, in questa classe, pochi casi che ancora mostrano di non aver fatto del tutto propri questi obiettivi, pertanto il C.d.C. si impegna attraverso azioni e strategie opportune a promuoverli in modo da garantire a tutti gli studenti il successo formativo.

Dalla lettura di quanto espresso nei vari Consigli di Dipartimento, in riferimento agli obiettivi didattici e disciplinari minimi, il C.d.C. concorda che lo studente deve: conoscere ed utilizzare, anche se in modo non completo (parziale) e/o non approfondito i diversi linguaggi disciplinari, comuni e specialistici,; dimostrare di saper comprendere la problematica oggetto di studio, almeno nella sua essenzialità; utilizzare con un minimo di adeguatezza il linguaggio specifico di base ed esporre i contenuti disciplinari in modo semplice, ma sufficientemente chiaro.

Si evidenziano poi obiettivi didattici e formativi che, pur originando da quelli comuni diventano peculiari delle singole discipline:

Integrare le lezioni dei docenti utilizzando fonti diverse e organizzare uno studio autonomo, esporre i risultati del proprio lavoro utilizzando il lessico specifico delle discipline di riferimento.

METODOLOGIE DIDATTICHE (indicare con una X)

| Metodologia adottata nelle varie discipline | lingua e lett. italiana | Storia/storia e geografia | lingua e cultura inglese | filosofia | storia dell'arte | matematica |
|--|-------------------------|---------------------------|--------------------------|-----------|------------------|------------|
| Lezione frontale | x | x | x | X | X | x |
| Lezione dialogata interattiva (classe rovesciata, <i>brain storming</i> ecc.) | x | x | x | X | X | x |
| Lezione interattiva con strumenti multimediali (LIM utilizzata non solo come proiettore, collegamenti in rete; videoconferenze ecc.) | | | x | X | X | |
| Lavori di gruppo | x | x | xx | | X | |
| Esercitazione guidata | x | | | | | |
| Esercitazione con "peer tutoring" (<i>reciproco aiuto tra gli alunni in base alle competenze di ciascuno</i>) | x | x | x | | | |
| Esercitazione di laboratorio | | | | | | |
| Studio autonomo o produzione grafica su consegna di un argomento concordato e discusso con l'insegnante | x | x | | | X | |
| altro | | | | | | |

| Metodologia adottata nelle varie discipline | fisica | discipline progettuali triennio | laboratorio di indirizzo triennio | Discipline grafico pittoriche biennio | Discipline plastiche biennio | Discipline geometriche e biennio |
|--|--------|---------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------------|------------------------------|----------------------------------|
| Lezione frontale | x | X | X | | | |
| Lezione dialogata, interattiva (classe rovesciata, <i>brain storming</i> ecc.) | x | X | X | | | |
| Lezione interattiva con strumenti multimediali (LIM utilizzata non solo come proiettore, collegamenti in rete; videoconferenze ecc.) | | X | X | | | |
| Lavori di gruppo | | X | X | | | |
| Esercitazione guidata | | | | | | |
| Esercitazione con "peer tutoring" (<i>reciproco aiuto tra gli alunni in base alle competenze di ciascuno</i>) | | X | | | | |
| Esercitazione di laboratorio | | X | X | | | |
| Studio autonomo o produzione grafica su consegna di un argomento concordato e discusso con l'insegnante | | X | X | | | |
| Uscite didattiche con lezioni esterne | | X | X | | | |

| Metodologia adottata nelle varie discipline | Laboratorio artistico biennio | scienze | chimica | Scienze motorie | IRC | | |
|---|-------------------------------|---------|---------|-----------------|-----|--|--|
| Lezione frontale | | | x | X | X | | |
| Lezione dialogata interattiva (classe rovesciata, <i>brain storming</i> ecc.) | | | | | X | | |

| | | | | | | | |
|--|--|--|---|---|---|--|--|
| Lezione interattiva con strumenti multimediali (LIM utilizzata non solo come proiettore, collegamenti in rete; videoconferenze ecc.) | | | x | | X | | |
| Lavori di gruppo | | | x | X | X | | |
| Esercitazione guidata | | | x | X | | | |
| Esercitazione con "peer tutoring" (reciproco aiuto tra gli alunni in base alle competenze di ciascuno) | | | | | X | | |
| Esercitazione di laboratorio | | | | | | | |
| Studio autonomo o produzione grafica su consegna di un argomento concordato e discusso con l'insegnante | | | | | X | | |
| altro | | | | | | | |

Ulteriori specificazioni:

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il consiglio di classe fa riferimento ai criteri di valutazione adottati nel POF triennale e ai criteri e griglie di valutazione adottate nei dipartimenti di materia, relativamente alle singole discipline.

I docenti si impegnano a rendere trasparente la valutazione comunicando l'esito delle verifiche nei tempi stabiliti dal POF triennale.

VERIFICHE

| Metodologia adottata nelle varie discipline | lingua e lett. italiana | Storia/storia e geografia | lingua e cultura inglese | filosofia | storia dell'arte | matematica |
|--|-------------------------|---------------------------|--------------------------|-----------|------------------|------------|
| Prove orali non programmate (interrogazione) | | | x | X | X | x |
| Prove orali programmate (interrogazione) | x | x | x | X | | |
| Prove scritte | x | x | x | X | X | x |
| Prove grafiche | | | | | | |
| Prove pratiche | | | | | | |
| Esercitazione di laboratorio | | | | | | |
| Quesiti a risposta aperta | x | x | x | X | X | |
| Quesiti a risposta multipla | | | x | | X | |
| Relazioni scritte successive a lavori svolti | | | x | | | |
| Simulazioni dell'esame di stato | | | x | | | |
| Esercitazioni e traduzioni in lingua | | | x | | | |
| Prove parallele tra più classi | | | | | | |
| altro | | VF | | | | |

| Metodologia adottata nelle varie discipline | fisica | discipline progettuali triennio | laboratorio di indirizzo triennio | Discipline grafico pittoriche biennio | Discipline plastiche biennio | Discipline geometriche e biennio |
|--|--------|---------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------------|------------------------------|----------------------------------|
| Prove orali non programmate (interrogazione) | x | | | | | |
| Prove orali programmate (interrogazione) | | | | | | |
| Prove scritte | x | | | | | |
| Prove grafiche | | X | X | | | |
| Prove pratiche | | | | | | |
| Esercitazione di laboratorio | | X | X | | | |

| | | | | | | |
|--|--|---|---|--|--|--|
| Quesiti a risposta aperta | | | X | | | |
| Quesiti a risposta multipla | | | | | | |
| Relazioni scritte successive a lavori svolti | | | | | | |
| Simulazioni dell'esame di stato | | | | | | |
| Esercitazioni e traduzioni in lingua | | | | | | |
| Prove parallele tra più classi | | X | X | | | |
| Ricerche ed approfondimenti su temi affrontati | | X | X | | | |

| Metodologia adottata nelle varie discipline | Laboratorio artistico biennio | scienze | chimica | Scienze motorie | IRC | | |
|--|-------------------------------|---------|---------|-----------------|-----|--|--|
| Prove orali non programmate (interrogazione) | | | | | | | |
| Prove orali programmate (interrogazione) | | | x | X | | | |
| Prove scritte | | | x | | | | |
| Prove grafiche | | | | | | | |
| Prove pratiche | | | | X | | | |
| Esercitazione di laboratorio | | | | | | | |
| Quesiti a risposta aperta | | | x | | | | |
| Quesiti a risposta multipla | | | x | | | | |
| Relazioni scritte successive a lavori svolti | | | | | X | | |
| Simulazioni dell'esame di stato | | | | | | | |
| Esercitazioni e traduzioni in lingua | | | | | | | |
| Prove parallele tra più classi | | | x | | X | | |
| altro | | | | | X | | |

In merito alla quantità di verifiche da effettuarsi giornalmente da ogni singolo alunno, il Consiglio di Classe stabilisce che ogni studente è chiamato, di norma, a sostenere al massimo n°2 verifiche scritte giornaliere.

Il Consiglio di Classe comunica che, essendo già chiaro e consolidato il patto educativo tra docenti e ragazzi relativo al fatto che, pur non esistendo un calendario di programmazione delle verifiche orali, la quasi totalità dei docenti è disponibile ad accettare volontari per le interrogazioni, sarà responsabilità del gruppo classe organizzare in autonomia un calendario delle prove orali, tale da permettere a ciascun alunno un'equa redistribuzione del carico di studio, che permetta alla classe di affrontare serenamente il momento valutativo.

PROPOSTE DIDATTICHE E FORMATIVE PER LA CLASSE

Percorsi didattici pluridisciplinari (temi, percorsi, argomenti, approfondimenti, unità di apprendimento pluridisciplinari):

- unità di apprendimento pluridisciplinare (discipline coinvolte: Italiano-Storia-Chimica) Argomento: costruire in aree compromesse dall'inquinamento del suolo.
- Le discipline Inglese e Storia dell'Arte visita guidata virtuale in inglese della REGGIA DI CASERTA e dei giardini. Collegamento con il viaggio di istruzione svolto nell'a.s. 2015/16
- Storia dell'Arte, Discipline Progettuali Architettura, Lingua e letteratura inglese: "Forme dinamiche nello spazio architettonico in raffronto tra il Barocco e l'architettura contemporanea."

Viaggi di istruzione (i viaggi di istruzione vanno preferibilmente collocati tra febbraio e aprile; per le classi quinte si devono concludere entro la fine di marzo, come da delibera del collegio docenti del 1/09/2016; **specificare meta, programma di massima, docente referente, docenti accompagnatori**):

Docente/i proponente/i: PETTOROSSO - TOSI

Meta del viaggio (indicare al massimo 2): MADRID

Insegnanti accompagnatori: PETTOROSSO - TOSI

Classi eventualmente aggregate: DA VERIFICARE

Durata del Viaggio (indicare se possibile le date oppure il numero dei giorni e il periodo): 4 GIORNI/3 NOTTI

Costo probabile con indicazione dei margini di oscillazione minimo e massimo: 350/400 EURO

Uscite didattiche, visite guidate (specificare la meta, la durata e gli accompagnatori; per quanto riguarda le uscite didattiche e le visite guidate dovrà essere compilato il modulo specifico disponibile nell'ufficio contabilità e sul sito):

Meta dell'uscita didattica:

- 1) per Laboratorio e Progettazione si prevedono Biennale di Architettura a Venezia,
- 2) per Laboratorio e Progettazione Salone del Mobile a Milano
- 3) per Laboratorio e Progettazione visite: alla Sovrintendenza ai Beni Architettonici ed Ambientali e all'Archivio di Stato.
- 4) Teatro Santa Teresa: spettacolo in lingua inglese OLIVER TWIST

Insegnanti accompagnatori:

- 1) L. Costantini, A. Bartoli, D. Grandi
- 2) L. Costantini, D. Grandi
- 3) L. Costantini, D. Grandi
- 4) M. Pettorossi, L. Costantini

Classi eventualmente aggregate:

- 1) 4^E, 5^E, 4^F, 5^F
- 2) 3^E, 3^F, 4^E
- 3) 4^E
- 4) 5^H

Durata dell'uscita didattica (indicare se possibile la data oppure il periodo):

- 1) Biennale il 21/10/2016
- 2) Salone del Mobile 7/4/2017
- 3) Da concordare
- 4) Teatro Santa Teresa 31.03.2016

Costo probabile con indicazione dei margini di oscillazione minimo e massimo:

- 1) €29
- 2) € 35
- 3) nessuna
- 4) 11 euro

Progetti ai quali si intende aderire (specificare se si tratta di progetti di alternanza scuola lavoro):

| Docente referente per la classe | Nome Progetto / Attività | Docenti coinvolti apporre la sigla R se referenti | Periodo di effettuazione |
|---------------------------------|---|---|--|
| D. Grandi R L. Costantini R | ASL: prosecuzione progetto "Riqualificazione ambientale e | D. Grandi R L. Costantini R | tutto l'anno scolastico (circa ore 20) |

| | | | |
|--------------------------------|--|---|----------------------------------|
| | funzionale di edifici e luoghi tipici della Lessinia“, progettazione e realizzazione di prodotti audiovisivi/multimediali per conto dell’Associazione culturale “Curatorium Cimbricum” per il museo di Giazza. | | |
| D. Grandi R L. Costantini R | ASL: prosecuzione con ESEV -CPT come Tutor Aziendale garante, insieme ai Tutor Scolastici, all’accompagnamento nel processo di apprendimento in alternanza, presso studi professionali, aziende, Uffici tecnici comunali, ecc. | D. Grandi R L. Costantini R A. Bartoli C. Tosi | Periodo estivo (circa 60 ore) |

Partecipazione a concorsi o a progetti, eventi e manifestazioni con committenti esterni.

N.B. scrivere C se la partecipazione coinvolge l’intera classe o se sarà individuale di alcuni alunni

| Docente referente per la classe | Denominazione attività cui si partecipa | C/I | Ente proponente | Periodo di effettuazione |
|---------------------------------|---|-----|-------------------|------------------------------|
| TOSI CONSUELO | “L’arte di cambiare; rivista Anterem” | | biblioteca civica | inaugurazione del 12.11.2016 |

PROPOSTE PER IL RECUPERO/APPROFONDIMENTO

Il Liceo Artistico organizza di norma attività di sportello help per piccoli gruppi di alunni, su argomenti specifici, nel primo quadrimestre e corsi di recupero per gruppi più consistenti di alunni e di durata 8/10 ore nel secondo quadrimestre, dove continua anche l’attività di sportello.

Il consiglio di classe intende proporre le seguenti strategie di recupero per gli alunni con difficoltà scolastiche ed esiti insufficienti, da attuare in corso d’anno:

- € sportello help
- € corsi di recupero
- € corso per migliorare il metodo di studio per le sole classi 1^
- € corso di potenziamento di matematica rivolto alle classi del biennio
- € corso per il consolidamento delle competenze di scrittura rivolta agli alunni del biennio
- € altro

**si allega alla programmazione di classe la scheda con l’indicazione specifica degli alunni in difficoltà da avviare alle attività di recupero fin dal primo quadrimestre*

In particolare **per le classi quinte** il consiglio prevede le seguenti modalità di supporto nella preparazione dell’esame di stato e nella preparazione dell’argomento di avvio del colloquio (es. simulazioni delle prove d’esame, del colloquio, organizzazione della consulenza agli alunni per la predisposizione dell’argomento di avvio del colloquio ecc.):

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

(alunni con diagnosi DSA, alunni individuati dal consiglio come BES, alunni certificati l.104)

Il consiglio di classe predisporre entro la fine di novembre:

- € **per gli alunni DSA e BES:** un Piano Didattico Personalizzato agli atti dell’istituto;

€ per gli alunni certificati I.104 un PEI agli atti dell'istituto.

documenti che fanno parte integrante della programmazione di classe e ai quali si fa riferimento sia per l'analisi dei casi, sia per la descrizione dettagliata degli obiettivi di apprendimento, delle strategie didattiche, delle misure compensative e dispensative ecc.

Nella classe è presente un'alunna con diagnosi DSA rispetto alla quale il consiglio esprime le seguenti osservazioni utili alla stesura del PDP: si riconferma il Piano Didattico Personalizzato definito e concordato nel terzo anno con l'allieva e genitore.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Floriana Ferrigato

IL COORDINATORE DI CLASSE
Lina Costantini

VISTO:

Il Dirigente scolastico
(Prof.ssa Mariangela Icarelli)